

## PROGETTO “TRENO DELLA MEMORIA” - EDIZIONE 2019/2020 SCUOLE MEDIE

### Introduzione

Il **Treno della Memoria** nasce nel 2004 e prende vita dalla fortissima necessità di ragionare su una vera risposta sociale e civile da dare alle guerre e ai conflitti attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione di un comune sentirsi cittadini europei.

In questi anni abbiamo incontrato e viaggiato con tanti partigiani ed ex deportati. Oggi anche gli ultimi di loro ci stanno salutando, lasciandoci con le nostre debolezze e fragilità.

Sentiamo sempre più forte la necessità di difendere la memoria dei fatti di allora e la lezione tratta affinché la memoria non resti solo un monile da spolverare in occasione del 25 aprile o del 27 gennaio, che la memoria non si insegna, si pratica, si esercita.

Fra le testimonianze dei ragazzi e delle ragazze, che tutti gli anni raccogliamo al nostro ritorno, è ricorrente l'espressione “dopo aver visitato Auschwitz con il Treno della Memoria nulla è più come prima”.

Il Treno della Memoria è un viaggio che costruisce comunità, un viaggio che ci contamina, che costruisce una nuova cittadinanza e ci cambia per sempre. Il Treno della Memoria parla di storia e memoria del passato ma anche di testimonianze ed impegno nel presente.

Affinché ciò che è stato non debba più ripetersi dobbiamo riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con il nostro impegno quotidiano.

Soltanto attraverso le testimonianze dirette e “toccando con mano” quello che è stato riusciamo ad avvicinarci alla conoscenza di ciò che fu il grande processo di produzione sociale di odio e indifferenza che interessò l'Europa e il mondo nel periodo storico trattato. La maggioranza della popolazione rientrava, infatti, in quella che Primo Levi definì ne “I sommersi e I salvati”, *zona grigia*, ovvero una sorta di limbo irresoluto, che la rese di fatto complice di un orrore che non voleva vedere o che si riteneva essere troppo distante. Studiare e visitare Auschwitz e le ferite del '900 significa riflettersi nella storia e riflettere sui meccanismi profondi che regolano la nostra civiltà, figlia di quell'epoca.

Negli anni il Treno della Memoria ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo. Collabora stabilmente con il Museo di Auschwitz-Birkenau, con il Museo di Schindler, con gli Istituti italiani di cultura e con diverse università italiane e straniere.

## **Il progetto educativo**

Il Treno della Memoria è innanzitutto un percorso educativo e culturale. Da sempre un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle". Non è una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti negli anni diventano prima animatori e poi alle volte organizzatori in una catena di trasmissione dell'impegno. E' un progetto di educazione informale e alla pari, che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà.

A ciascun gruppo educativo vengono affiancati due o più animatori che, nei mesi precedenti il viaggio, svolgono attività propedeutiche al viaggio stesso. Attività informali di laboratorio e lezioni frontali costituiscono l'impostazione del nostro decennale metodo volto alla formazione storica e sociale ed alla costruzione di un gruppo "protetto" che valorizzi le differenze e all'interno del quale ogni partecipante possa esprimersi liberamente. Nell'ambito del percorso sono costantemente incentivate e promosse forme di espressione creativa ed artistica (musicale, teatrale, video/fotografica e pittorica) volte a preparare e, successivamente, elaborare l'esperienza vissuta.

Il percorso educativo e l'affiancamento proseguono lungo tutta la durata del viaggio e al rientro in Italia nei mesi successivi, nei quali vengono proposte, organizzate e realizzate attività di restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta a cura dei partecipanti.

L'intero percorso di formazione è validato dal Comitato scientifico dell'Associazione Treno della Memoria, composto da docenti universitari, ricercatori e formatori provenienti da tutta Italia. Esso viene supportato da materiale educativo, didattico e bibliografico consegnato nel corso di ciascun incontro preparatorio.

## **Il viaggio**

Il viaggio trova il suo centro nella città di Cracovia: il Ghetto ebraico, il Museo della Fabbrica di Schindler e i Campi di Auschwitz e Birkenau.

All'interno del Campo di Birkenau, si tiene la consueta commemorazione compiuta dai partecipanti al viaggio e precedentemente preparata da una semplice quanto efficace attività educativa.

La partenza per l'Italia è preceduta da una grande assemblea a Cracovia attraverso la quale collettivamente si rielabora l'esperienza vissuta e la comunità viaggiante si prepara al rientro.



15 edizioni

16 regioni  
centinaia di Comuni

più di 37.000

oltre 150 educatori  
volontari ogni anno

**Un'esperienza che cambia la vita. Parti insieme al Treno della Memoria.**

**Contatti per le scuole:**

Sabrina Di Carlo  
+39 3895635527  
[s.dicarlo@trenodellamemoria.it](mailto:s.dicarlo@trenodellamemoria.it)

Francesca Miola  
+39 3338187188  
[f.miola@trenodellamemoria.it](mailto:f.miola@trenodellamemoria.it)

**Associazione Treno della Memoria**

[www.trenodellamemoria.it](http://www.trenodellamemoria.it)  
[facebook.com/trenomemoria](https://facebook.com/trenomemoria)  
[twitter.com/trenomemoria](https://twitter.com/trenomemoria)

### **Progetto *ZeroEmissioni***

L'Associazione culturale Treno della Memoria, in collaborazione con AzzeroCO<sub>2</sub>, ha scelto di compensare le emissioni di CO<sub>2</sub> eq associate agli spostamenti dei partecipanti agli eventi organizzati nell'ambito del "Treno della Memoria" e di "Pagine di Memoria: la Carovana" con l'acquisto di crediti di emissione provenienti da due progetti di forestazione in Italia, il primo nel Parco Nazionale del Gargano (FG) e il secondo nel Parco fluviale del Po e del torrente Orba (AL). AzzeroCO<sub>2</sub> è una Energy Service Company (ESCO) certificata ISO 11352:2014, che si pone come obiettivo primario l'offerta di consulenza ad aziende ed enti pubblici per migliorare la loro efficienza energetica, ridurre e compensare le emissioni di carbonio e gestire i certificati bianchi.

Vogliamo progettare insieme ai nostri partner pubblici e privati, la nascita di tanti Boschi della Memoria, individuando aree urbane o extraurbane da riqualificare, che possono essere aree estese da adibire a bosco, aree urbane tipo parco/viale/piazza o aree a rischio dissesto idrogeologico.





## Proposta per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado

In quindici anni di attività abbiamo accompagnato oltre 37.000 studenti da tutta Italia in visita ai Campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau attraverso un percorso educativo e culturale indimenticabile, capace di creare comunità, conoscenza storica e cittadinanza attiva.

Negli anni il Treno della Memoria è cresciuto ampliando la propria offerta educativa ed offrendo sempre maggiori spunti di riflessione sul '900 e di analisi sul presente pensando espressamente ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo grado adeguando le proposte alle possibilità di comprensione e di empatia degli allievi, che sono variabili in funzione dell'età e della maturità psicologica.

Ci siamo chiesti come si può raccontare l'orrore dell'Olocausto agli studenti e perché sia necessario continuare a farlo. Come parlare della Shoah (e del Giorno della Memoria) anche se sono lontani dal periodo storico che si sta studiando.

Consapevoli del fatto che la Memoria non si può insegnare, crediamo di dover partire dagli eventi della storia e dalla conoscenza viva dei luoghi che ne furono teatro. Proviamo a farlo affrontando il tema dei bambini all'interno dei lager e attraverso la conoscenza di alcune figure che hanno dato prova di straordinaria umanità in un contesto in cui l'uomo era totalmente azzerato. Si affrontano questioni fondamentali, di natura antropologica, sull'organizzazione delle società umane che si esprimono in forma di opposizioni (Reinhart Koselleck, 1987) alcune essenziali per la riflessione attorno alla Shoah: l'ineluttabilità della morte e la possibilità di uccidere l'altro; ogni forma di amicizia e di inimicizia; ogni forma di inclusione e di esclusione, collegando questa esperienza alle discriminazioni di allora e di adesso, nei confronti degli ebrei, ma anche degli altri, attuali "diversi".

Per rispondere alle vostre esigenze, di durata del viaggio e di contenuti specifici per il vostro segmento scolastico di riferimento, vi proponiamo la versione breve del nostro viaggio con avvicinamento in aereo, destinazione Cracovia.

Prima del viaggio organizzeremo almeno un incontro formativo di avvicinamento e preparazione alla partenza presso il vostro istituto.

Giunti a **Cracovia** si visiteranno (sempre accompagnati da una guida):

- **il ghetto ebraico di Cracovia**
- **la fabbrica di Schindler**
- **il Campo di Auschwitz-Birkenau**

Al termine della visita al Campo di Auschwitz-Birkenau si terrà la consueta cerimonia commemorativa e l'assemblea di restituzione finale. Tutte le visite guidate sono in italiano.

*Esistono diverse possibilità di organizzazione del percorso educativo in base alle esigenze dei partecipanti e al territorio di appartenenza, in particolare per gli istituti scolastici che preferissero l'avvicinamento in autobus turistico, potremo fornire un preventivo dedicato.*

*Vi invitiamo a contattarci per valutare insieme la proposta migliore che risponda alle vostre esigenze.*

## **Contributo economico e durata del viaggio**

Il contributo per il funzionamento del progetto culturale ed educativo “**Treno della Memoria**” è di € **301,00** a partecipante (di cui € **1,00** quale contributo per il progetto di compensazione delle emissioni di Co<sub>2</sub> eq associate agli spostamenti dei partecipanti) e comprende:

- ✓ Incontro di formazione pre-partenza (se prenotata entro i termini di iscrizione)
- ✓ 4 pernottamenti in ostello a Cracovia con colazione inclusa
- ✓ tutti i pasti in ristoranti attentamente selezionati (per cui vi chiediamo di segnalarci eventuali intolleranze, allergie o diete speciali), salvo il giorno di visita ad Auschwitz-Birkenau, in cui, per esigenze organizzative, verrà fornito un pranzo al sacco.
- ✓ percorsi di visita guidati nei luoghi della Memoria in Polonia
- ✓ Assicurazione
- ✓ Spostamenti interni e da/per aeroporto di Cracovia
- ✓ Accompagnamento ai ragazzi durante il viaggio da parte dei nostri peer educators, che saranno affiancati a Cracovia da un animatore di lingua polacca.
- ✓ Incontro di restituzione dopo il rientro in Italia.

### Non comprende:

- X Eventuale trasferimento da/per vostra città di partenza a aeroporto di partenza
- X Viaggio aereo da aeroporto di partenza a Cracovia e ritorno

**Il periodo di viaggio è stato indicativamente individuato nella prima metà di novembre 2019 e successivamente a inizio marzo 2020.** Eventuali date ulteriori saranno da concordare.

**DA SAPERE:**

- **SISTEMAZIONE IN OSTELLO**

Situati nel centro storico delle città (o nelle immediate vicinanze) gli ostelli accuratamente selezionati dalla nostra associazione offrono dormitori dotati di biancheria da letto e prese di corrente (nei paesi visitati non sono necessari adattatori per utilizzare i propri apparecchi) ma è necessario provvedere alla propria biancheria da bagno (asciugamani/telo doccia).

Il pernottamento in ostello comprende la prima colazione.

- **PASTI**

I ristoranti selezionati offrono diverse possibilità di scelta e quindi vi invitiamo a segnalarci eventuali allergie, intolleranze o diete speciali). Verrà fornito un pranzo al sacco il giorno di visita ad Auschwitz-Birkenau.

- **DENARO E OGGETTI DI VALORE**

Durante il soggiorno il denaro e altri oggetti di valore vanno sempre tenuti nella propria valigia chiusa con lucchetto o combinazione. L'assicurazione non copre eventuali furti di denaro e per oggetti preziosi incustoditi o smarriti.

- **MEDICINALI**

È bene portare con sé i medicinali di uso personale.

- **PICCOLE SPESE E CAMBIO**

Le principali carte di credito e il bancomat sono accettati nella maggioranza degli esercizi commerciali. È bene avere con sé una quota in valuta locale per piccole spese, shopping e spuntini. Non è necessario partire con la valuta locale, appena arrivati vi indicheremo un ufficio di cambio (senza commissioni e a tasso corretto) a cui ci rivolgiamo abitualmente.

- **ABBIGLIAMENTO**

È preferibile il classico abbigliamento da viaggio a strati. Si consiglia di portare un paio di scarpe comode a lunghi cammini, impermeabili e calde, calzini termici, una tuta per viaggiare comodi in autobus e un giubbotto che ripari da freddo, pioggia, neve e vento, guanti, sciarpa e berretto.